

## Adolfo Scotto di Luzio

Sono uno storico e come tutti coloro che nella mia generazione si avviavano alla ricerca accademica già dagli anni degli studi universitari, ho fatto un dottorato e poi ho ottenuto una borsa post-dottorato. È stato un avvio decisivo, libero da ogni incombenza che non fosse lo studio e la ricerca, che mi ha permesso di entrare in contatto con ambienti stimolanti e figure di spicco della ricerca storica sia italiana che internazionale.

Ho cominciato studiando l'organizzazione della lettura in epoca fascista e la letteratura per l'infanzia e per molti anni mi sono mosso sul terreno della storia delle istituzioni applicate alla riproduzione culturale della società, in particolare la scuola. Questo mi ha dato l'agio di entrare in contatto con le idee che in età moderna e contemporanea hanno presieduto alla formazione delle giovani generazioni e con le istituzioni in cui esse hanno preso corpo. Un tema a me particolarmente caro è la storia considerata dal punto di vista della categoria di generazione (uno strumento particolarmente sensibile per registrare le trasformazioni e sul quale la cultura europea degli anni Venti e Trenta del Novecento si è interrogata a lungo).

Attualmente mi dedico ad un progetto sulla storia della cultura europea tra Ottocento e Novecento.

Sono anche fortemente convinto che uno studioso non debba essere confinato dentro il perimetro dell'Università e ho una grande fiducia nell'intervento pubblico dell'intellettuale. Ho scritto a lungo per i giornali, il Riformista di Antonio Polito, Il Foglio di Giuliano Ferrara, il Corriere della Sera e il Mattino di Napoli. Ho svolto diversi incarichi per il ministero

della Pubblica istruzione e dell'Università. Faccio parte del gruppo di lavoro nominato dal ministro Bernini per la riforma della Legge Gelmini e ho partecipato per il Ministero dell'Istruzione e del Merito alla stesura delle nuove indicazioni nazionali di storia.

Dal 2021, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, il professor Sergio Cavalieri, mi ha conferito l'incarico di Pro-Rettore alla didattica, all'orientamento e al placement. In questo ruolo ho preso parte direttamente alla progettazione, all'istituzione e all'avvio di numerosi nuovi percorsi di studio che hanno contribuito a trasformare il volto e l'identità culturale del nostro Ateneo.

A questo indirizzo trovate il dettaglio delle mie pubblicazioni:  
<https://unibg.unifind.cineca.it/individual?uri=http%3A%2F%2Firises.unibg.it%2Fresource%2Fperson%2F1108#>